

TERRENI CREATIVI

FESTIVAL

seminare dubbi

ALBENGA dal 5 al 7 agosto 2017

Teatro / Danza / Musica
NELLE SERRE DI ALBENGA

ideazione, direzione e organizzazione KRONOTEATRO
direzione artistica e organizzativa Maurizio Sguotti
organizzazione e relazioni esterne Tommaso Bianco
logistica e amministrazione Alex Nesti
progetto grafico e fotografie Nicolò Puppo
interventi scenografici negli spazi Francesca Marsella
responsabile tecnico Amerigo Anfossi
squadra tecnica Luigi Smiraglia, Andrea Fasciolo, Jacopo Fantini
consulenza musicale Magic Moonday e Riviera Gang Crew

staff: Chiara Giallombardo, Francesca Giuliano, Giacomo Linguito, Fabio Ricciardi, Fausto Fioriti, Alberto Costa, Viola Lo Gioco, Lorenzo Romano, Marzia Peccenini, Matteo Di Somma, Simone Benelli, Andrea Conserva, Tommaso Giulla, Gabriele Panizza, Lorenzo Bertola, Ilaria Cannas, Alessio Giuliano, Francesca Moretto, Gaia Marassi, Emanuela Borra, Eleonora Famà, Giovanni Lenardon, Elena Buffa, Valeria Callegaro, Chiara Giordano, Eleonora Mazzoleni.

per informazioni e prenotazioni

www.terrenicreativi.it

info@kronoteatro.it

Facebook_Kronostagione Terreni Creativi Albenga
#tcf17 #seminaredubbi #terrenicreativifestival
tel. 380 3895473

Terreni Creativi prevede un biglietto con un prezzo molto popolare che dà diritto ad assistere a tutti gli eventi della serata e all'aperitivo quasi cena.

Serata intera € 18,00 intero / € 10,00 ridotto (ragazzi fino ai 13 anni)

Spettacoli Pre-festival - Tempo presente € 5,00

Posti limitati, prenotazione obbligatoria.

seminare dubbi

Piantare, di nuovo, come ormai stagionalmente si fa da otto anni, il seme dell'alternativa, del possibile e dell'imprevisto, nel tentativo di far germogliare nel cuore nella testa delle persone nuovi stimoli e nuovi orizzonti.

È una ambizione alta, ce ne rendiamo conto, perciò, ogni anno, quando riusciamo a “chiudere il festival” la sensazione è quello di averlo fatto in barba alle avversità, quindi, quest'anno, abbiamo voluto che fosse questo sberleffo, questa linguaccia, l'immagine di Terreni Creativi.



sabato 5 agosto

L'ORTOFRUTTICOLA

Regione Massaretti 30/1, Bastia d'Albenga



Ore 18,30 Pre-festival (teatro-danza - tempo presente)

COMPAGNIA DEGO/MOR

Indoor

di e con Anna Deگو and Alessandro Mor

durata 55 minuti

Ore 19,45 (teatro)

FANNY & ALEXANDER

To be or not to be Roger Bernat

una conferenza spettacolo di Fanny & Alexander

con Marco Cavalcoti

regia Luigi de Angelis

durata 60 minuti

prima regionale

Ore 20,50 APERITIVO quasi CENA

Ore 22,15 (teatro)

MARTA CUSCUNÀ

Sorry boys

di e con Marta Cuscunà

durata 75 minuti

Ore 23,30 (dj set)

ROCCO PANDIANI

COMPAGNIA DEGO/MOR
Indoor

di e con Anna Dego e
Alessandro Mor
disegno luci Stefano Mazzanti
elaborazioni musicali Carlo
Dall'Asta
produzione Fattoria Vittadini,
Compagnia Dego/Mor
in collaborazione con residenze
artistiche C.L.A.P. Spettacolodalvi-
vo e Olinda

*Un uomo che ha la passione per
le grandi battaglie del passato,
ordina, allinea, passa in rassegna
la sua collezione di bossoli.
Una donna che ha un passato di
battaglie d'azienda, indugia al
tavolo per illustrare a conferen-
zieri immaginati i segreti del
successo. I due sono in procinto
di uscire: in silenzio si mettono il
cappotto, si allacciano le scarpe,
flussi di pensieri li attraversano.*

FANNY & ALEXANDER
To be or not to be Roger
Bernat

una conferenza spettacolo di
Fanny & Alexander
ideazione Luigi de Angelis e
Chiara Lagani
drammaturgia Chiara Lagani
regia Luigi de Angelis
con Marco Cavalcoli
produzione E / Fanny &
Alexander

*Un artista contemporaneo tiene al
pubblico una conferenza sull'Am-
leto di Shakespeare. Coerente-
mente alla questione che espone
(l'identità e la trasmigrazione
dell'identità nel lavoro dell'attore)
da irredimibile camaleonte il
relatore usurpa fin dal principio
l'identità di un altro artista
contemporaneo, Roger Bernat.
In una parossistica e parados-
sale galleria di esemplificazioni
di Amleti che hanno abitato la
storia, il protagonista propone a
sé stesso e all'uditorio il tema di
un'identità infedele e in costante
metamorfosi, quello dell'usurpa-
zione e dell'essenza, ma anche
una riflessione incessante sul
teatro e la sua funzione nella vita
umana.*

MARTA CUSCUNÀ
Sorry boys

di e con Marta Cuscunà
progettazione e realizzazione
teste mozze Paola Villani
assistenza alla regia Marco Rogante
disegno luci Claudio "Poldo"
Parrino
disegno del suono Alessandro
Sdrigotti
animazioni grafiche Andrea
Pizzalis
costume di scena Andrea Ravieli
co-produzione Centrale Fies

*E' iniziata come un pettegolezzo
che serpeggiava tra i corridoi della
scuola superiore di Gloucester.
C'erano 18 ragazze incinte – un
numero 4 volte sopra la media – e
non per tutte era stato un inci-
dente. La storia, poi, è rimbalza
in città: alcune delle ragazze
avrebbero pianificato insieme la
loro gravidanza, come parte di
un patto segreto, per allevare i
bambini in una specie di comune
femminile. Quando il preside della
scuola ne parla su un quotidiano
nazionale, scoppia una vera e pro-
pria tempesta mediatica e la vita
privata delle 18 ragazze diventa
un scandalo che imbarazza tutta
la comunità di Gloucester.*

domenica 6 agosto
TERRAALTA
Regione Filuse 5, Albenga



Ore 18,45 Pre-festival (teatro danza - tempo presente)

INTERNO 5 / DAVIDE IODICE

Mangiare e bere letame e morte

studio per danzatrice sola

con Alessandra Fabbri

drammaturgia e regia Davide Iodice

coreografia Alessandra Fabbri e Davide Iodice

durata 45 minuti

prima regionale

spettacolo vietato ai minori di 18 anni

Ore 19,45 (teatro)

MANIACI D'AMORE

Il desiderio segreto dei fossili

Uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da

Francesco d'Amore e Luciana Maniaci **e con** David Meden

durata 65 minuti

prima regionale

Ore 20,50 APERITIVO quasi CENA

Ore 22,15 (teatro)

MARIO PERROTTA

Milite Ignoto - Quindicidiciotto

di Mario Perrotta

tratto da "Avanti sempre" di Nicola Maranesi

e dal progetto "La Grande Guerra, i diari raccontano"

a cura di Pier Vittorio Buffa e Nicola Maranesi

durata 70 minuti

Ore 23,30 (dj set)

KID LOCO

INTERNO 5 /

DAVIDE IODICE

Mangiare e bere letame e morte

studio per danzatrice sola

con Alessandra Fabbri

drammaturgia e regia Davide Iodice

coreografia Alessandra Fabbri e

Davide Iodice

produzione Interno5

È un lavoro di teatro e danza per danzatrice sola. Sola per la verità non è mai, tranne che per il suo corpo stesso: con esso, difatti, e con il racconto, il ricordo, espressi nel movimento ma anche nel verbo, Alessandra Fabbri costruisce un intero mondo sul palcoscenico. Perlopiù un mondo animato, nella prospettiva etimologica di anima-ae: giacché è un mondo animale, inteso nel suo significato più stretto, di bestia e nel suo senso totale, di essere vivente. Uno spettacolo che conferma la poetica di Davide Iodice. Che si interroga sul senso dell'attorialità.

MANIACI D'AMORE

Il desiderio segreto dei fossili

uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da

Francesco d'Amore e Luciana

Maniaci e con David Meden

produzione Maniaci d'Amore /

I teatri del sacro

Nulla è mai accaduto a Petronia. Gli abitanti sono 73, da sempre. Nessuno nasce e nessuno muore, perché nel paese di pietra non c'è acqua dunque non c'è vita. Pania da quando ha memoria aspetta un bambino che non partorirà mai. Sua sorella Amita, l'unica donna in paese rimasta sola, senza marito, spaïata, sogna di poter dar fine alle sue sofferenze, ma non potrà farlo mai. Un giorno però un personaggio di una serie tv scivola oltre lo schermo, in carne e ossa. Si chiama Jhonny Water, è un marinaio e porta con sé l'acqua. L'equilibrio del paese si inclina. Le cose iniziano ad accadere.

MARIO PERROTTA

Milite Ignoto - Quindicidiciotto

di Mario Perrotta

tratto da "Avanti sempre" di Nicola Maranesi

e dal progetto "La Grande Guerra,

i diari raccontano" a cura di Pier

Vittorio Buffa e Nicola Maranesi

produzione Permàr - Archivio

Diaristico Nazionale - DUEL - La

Piccionaia

"E chi scende da qui? Ci misi giorni di fatica e bestemmie a salire, tra cadaveri maleodoranti e rocce e grida di morte, ci misi l'orrore stampato negli occhi e il coraggio, tutto questo ci misi, tanto che adesso non scendo!"

Resto quassù.

Che poi, se anche scendo, nessuno mi può riconoscere, che la faccia me la fece saltare un mortaiò e la voce fu graffiata da schegge. E il mio nome sparì dalla testa quando fu il grande scoppio.

Lo scoppio che tutti ammazzò qui all'intorno. Tranne me che, però, non so più chi sono. Perché io mi ignoro. Sono ignoto persino a me stesso, figurati al mondo!"

lunedì 7 agosto

RB PLANT

Regione Maglio 3, Albenga



Ore 19,00 Pre-festival (teatro-danza - tempo presente)

TEATRO DELLE MOIRE e ALESSANDRO BEDOSTI

Vous êtes pleine de désespoir

di e con Alessandro Bedosti, Alessandra De Santis, Attilio Nicoli Cristiani

con la partecipazione di Giuseppina Randi

durata 30 minuti

prima regionale

Ore 19,45 (teatro)

FROSINI TIMPANO

Acqua di colonia, prima parte: Zibaldino africano

Testo, regia, interpretazione Elvira Frosini e Daniele Timpano

durata 50 minuti

Ore 20,50 APERITIVO quasi CENA

Ore 22,15 (teatro)

LEO BASSI

Utopia

di e con Leo Bassi

durata 100 minuti

Ore 23,45 (dj set)

MANU!



TEATRO DELLE MOIRE e
ALESSANDRO BEDOSTI
Vous êtes pleine de déses-
poir

di e con Alessandro Bedosti,
Alessandra De Santis, Attilio Nicolì
Cristiani
con la partecipazione di Giuseppina
Randi
produzione Teatro delle Moire /
Danae Festival

*Uno che abbia scelto o a cui sia
toccato uno sguardo diverso sul
mondo, uno che sia chiamato a ri-
fondarsi continuamente e a rifondare
la realtà che lo circonda, necessita
a volte di un tempo in cui calarsi
profondamente nelle ragioni della
sua diversità, un tempo appartato
e inspiegabile in cui dedicarsi ad
un esercizio di ri-orientamento che
lo impegni totalmente e gli offra il
conforto e la compagnia di alcuni
buoni amici.*
VOUS ÊTES PLEINE DE DÉSES-
POIR è questo esercizio di coabi-
tazione e di riflessione a partire da
uno dei tanti miti della nostra cul-
tura occidentale, il mito della sirena,
che propone in maniera ambigua e
complessa il tema della seduzione,
del sacrificio e della femminilità.

FROSINI TIMPANO
Acqua di colonia, prima
parte: Zibaldino africano

testo, regia, interpretazione
Elvira Frosini e Daniele Timpano
consulenza Igiaba Scego
voce del bambino Unicef Sandro
Lombardi
aiuto regia e drammaturgia
Francesca Blancato
produzione Accademia degli
Artefatti, Kataklima teatro
con il contributo produttivo di
RomaEuropa Festival, Teatro della
Tosse

*Il colonialismo italiano. Una
storia rimossa e negata, che dura
60 anni, inizia già nell'Ottocento,
ma che nell'immaginario comune
si riduce ai 5 anni dell'Impero
Fascista. Cose sporche sotto il
tappetino, tanto erano altri tempi,
non eravamo noi, chi se ne importa.
È acqua passata, acqua di colonia,
cosa c'entra col presente? Eppure
ci è rimasta addosso come carta
moschicida, in frasi fatte, nel nostro
stesso sguardo e in una serie di luo-
ghi comuni che vengono ripercorsi
in questa prima parte dello spet-
tacolo *Acqua di colonia*. Somalia,
Libia, Eritrea, Etiopia sono nomi,
non paesi reali, e comunque "noi"
con "loro" non c'entriamo niente;
gli africani stessi sono tutti uguali.*

LEO BASSI
Utopia

di e con Leo Bassi

*Utopia è un esilarante viaggio nella
lucida mente dell'attore poliglotta
di fama internazionale, che ha fatto
partecipare lo spettatore delle proprie
idee e convinzioni. Lo spettacolo è
un collage di immagini e di monolo-
ghi su temi di attualità e narrazioni
di vicende personali.*

*Solo in scena, parla Leo Bassi,
discute, racconta, si infervora fino
a simulare gesti estremi, aggressivi
e folli, minacciando di dar fuoco
alla platea o di scagliare uova sugli
spettatori con una mazza da golf.
Ma la sua vera arma è l'umorismo:
irriverente e beffardo, l'intellettua-
le-buffone fa addentrare lo spettatore
nella propria visione del mondo,
interpreta gli attuali problemi econo-
mici e la crisi dei valori politici.*

ROCCO PANDIANI

Rocco Pandiani aka "Mad On Jazz" entra a far parte dell'industria musicale nel 1991. Nel 1993 fonda la casa discografica Right Tempo. La serie di compilation Easy Tempo (dieci volumi) rappresenta ancora oggi la label precursore dell'immensa scena Cinematica, Lounge e Easy Listening Internazionale.

KID LOCO

Jean-Yves Prieur in arte "Kid Loco", parigino di nascita, è compositore e musicista legato alla mondo della musica elettronica. Nel suo percorso musicale vanta collaborazioni con artisti che vanno da Jarvis Cocker ai Mogwai.

MANU!

Un dj con l'interpretazione della musica davvero eclettica; sapori di trip hop, jazz, funk, dub & world music si amalgamano e si miscelano con l'esclusivo utilizzo di dischi a 7 pollici (45 giri), che sono il frutto di un lungo lavoro di ricerca musicale.





Kronoteatro

Con il sostegno di:



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



COMUNE DI ALBENZA



REGIONE LIGURIA



FONDAZIONI
DE MARINI

Media Partner:

